

Imprese "under 35": tra aprile e giugno nate 300 al giorno, 4 su 10 al Sud

21 agosto 2015

Una impresa su dieci (600mila) è guidata da giovani

Negli ultimi tre mesi oltre la metà della crescita di imprese (54%) è venuta dagli "under 35"

L'Aquila, Crotone e Vibo Valentia le province con più imprenditori "in erba"

Giovani in cerca di occupazione e giovani che l'occupazione la creano da soli, aprendo un'impresa. Sembra questo lo scenario di questa estate 2015, divisa tra la speranza dei più che la ripresa dell'economia finalmente si consolidi, riprendendo a produrre opportunità di lavoro, e la voglia di tanti altri di dare corpo ad un'idea diventando imprenditori di se stessi.

Tra aprile e giugno le nuove imprese aperte da giovani con meno di 35 anni di età sono state quasi 32mila (in media 300 al giorno, sabati e domeniche incluse), pari ad un terzo di tutte le aperture di nuove imprese nel trimestre. Al netto delle chiusure rilevate nello stesso periodo (circa 11mila), l'esercito delle imprese giovanili nel secondo trimestre dell'anno si è dunque arricchito di oltre 20mila unità, arrivando a sfiorare il valore di 600mila aziende. In termini assoluti il contributo che i giovani hanno dato alla crescita della base imprenditoriale, tra aprile e giugno, è stato del 54% (a tanto ammonta la quota di imprese "under 35" rispetto al saldo trimestrale complessivo). Un contributo che appare ancora più significativo se si guarda alla sua intensità: il tasso di crescita trimestrale dell'imprenditoria giovanile, infatti, ha messo a segno un +3,6% a fronte dello 0.6% del complesso delle imprese.